

■ RINNOVATA L'INTESA TRA OSPEDALI

Cardiologia: Alba va avanti con Savigliano

■ E' stata prorogata la convenzione per l'interscambio di personale medico in ambito cardiologico tra l'Asl Cuneo 1 e la Alba Bra. La collaborazione tra le due aziende sanitarie era stata avviata a fine 2009 e gli accordi da poco conclusi hanno garantito una qualità elevata e omogenea degli interventi coronarici diagnostici e interventistici per tutto il territorio di riferimento delle due aziende, rispondendo agli standard regionali sia per la casistica, sia per la qualità dei risultati ottenuti.

«Questo modello – spiega il nuovo primario della Cardiologia albese Antonio Dellavalle (foto) – sfrutta nel miglior modo possibile la disponibilità dei posti-letto nei due reparti, permettendo così la cura in sede dei pazienti che necessitano di interventi indifferibili, come ad esempio gli infarti del miocardio, senza dover ricorrere al loro trasferimento, riducendo l'incidenza della mortalità o di danno residuo al cuore».

Il numero dei posti letto in Unità di terapia intensiva coronarica (Utic) e degenza di cardiologia totale dei due presidi, rispettivamente 21 e 11 po-



sti-letto, sono appena sufficienti a garantire la richiesta territoriale per la diagnosi e terapia delle cardiopatie a fronte di un bacino di utenza di 327 mila abitanti. Anche la dislocazione territoriale delle emodinamiche, in un'area vasta e con problemi nei collegamenti stradali come la provincia di Cuneo, è utile nell'affrontare nei tempi utili i casi di infarto miocardico acuto.

Prosegue l'interscambio dei medici nelle sale di emodinamica dei due presidi. In totale i posti letto per acuti e post acuti saranno 32, per un bacino di 330mila persone